Museo Novecento

presenta

I Maestri del Novecento: da Guttuso a Vedova
Opere dalla collezione Alberto Della Ragione

a cura di Sergio Risaliti

29 luglio 2022 – 8 gennaio 2023
Antiquarium di Centuripe

Della Ragione seppe soprattutto darci ciò che di più avevamo bisogno: la fiducia e l'amicizia. Viveva con noi della stessa passione, si bruciava alla stessa fiamma
Renato Guttuso, 1961

Dal 29 luglio 2022 all'8 gennaio 2023, l'**Antiquarium** di **Centuripe** ospita la mostra *I Maestri del Novecento: da Guttuso a Vedova. Opere dalla collezione Alberto Della Ragione* a cura di **Sergio Risaliti**. Il progetto espositivo nasce dalla collaborazione tra il **Comune di Centuripe** e il **Museo Novecento di Firenze,** con l'intento di rendere fruibile una selezione di capolavori esposti per la prima volta in Sicilia e provenienti da una delle più importanti raccolte dedicate all'arte italiana del Novecento: la **Collezione Alberto Della Ragione**.

La raccolta, composta da oltre duecento opere, fu donata dall'ingegnere **Alberto Della Ragione** al Comune di Firenze nel 1970, all'indomani della violenta alluvione che colpì la città nel 1966. Con il suo gesto, alimentato da un profondo senso civico, Della Ragione rispose all'appello lanciato dallo storico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti, la cui volontà era quella di istituire un Museo Internazionale di Arte Contemporanea, come risarcimento simbolico ai danni subiti dal patrimonio storico-artistico fiorentino.

"Un viaggio speciale per una ricca selezione delle opere donate a Firenze dal mecenate e collezionista Alberto della Ragione", sottolinea la Vicesindaca e Assessora alla Cultura **Alessia Bettini**. *"Grandi capolavori del Novecento italiano che fanno parte del prezioso lascito avvenuto all'indomani dell'alluvione del '66. È proprio il caso di*

dirlo, l'arte e la bellezza non hanno confini ed è molto significativo riuscire a realizzare importanti sinergie nel segno della cultura. Firenze ha l'ambizione per farlo, creando e rafforzando questi legami virtuosi".

Rinnovando la lunga e feconda tradizione del collezionismo moderno, dalla cui costola sono nati i musei più importanti di Firenze, dagli Uffizi al Museo Stefano Bardini, Della Ragione contribuì ad alimentare il nucleo fondante del Museo Novecento, che conserva ed espone oggi questa importante Collezione.

"*Dal 2018 il Museo Novecento si occupa della valorizzazione della Collezione Alberto Della Ragione, con progetti 'esportati' fuori dalla città metropolitana di Firenze*" dichiara **Sergio Risaliti**, Direttore del Museo Novecento di Firenze. "*Un cospicuo numero di opere provenienti dalla raccolta dell'ingegnere-collezionista è stato presentato a Salò, in occasione della mostra Italianissima, per poi approdare a Livorno, in una mostra che ha visto confrontate due collezioni: quella pubblica di Della Ragione e quella privata dell'avvocato Iannaccone. Superato l'ostacolo della pandemia, le opere della collezione civica sono tornate a viaggiare, e questa volta arrivano a Centuripe, quasi a coprire un raggio d'azione che ha tracciato una linea di continuità nella penisola. In questa occasione abbiamo concentrato l'attenzione sul carattere umanistico di molti dipinti realizzati dagli artisti della prima metà del Novecento italiano, dove emerge la passione per le vicende dell'uomo, l'ambiente quotidiano, la natura e i drammi storici attraversati all'epoca in cui queste opere furono realizzate. Una sottile vena esistenzialista che sembra aver animato Alberto Della Ragione, deciso difensore della libertà artistica e della funzione antagonista dell'Avanguardia. La presenza di Guttuso è un omaggio voluto alla Sicilia che ha dato i natali a uno dei più grandi cantori della realtà umana nella pittura del Novecento. Siamo felici di questa collaborazione con il Comune di Centuripe e con il Sindaco Salvatore La Spina, da sempre amante dell'arte*".

Ripercorrendo la volontà di Alberto Della Ragione, il lascito supera i confini cittadini e regionali per arrivare in Sicilia, a Centuripe, città ricca di storia e custode di importanti tesori artistici e archeologici. Con una selezione di opere che spazia da Renato Guttuso a Emilio Vedova, da Mario Mafai a Filippo de Pisis, il pubblico potrà ammirare **quarantuno capolavori** del coraggioso mecenate che sin dagli anni Venti si dedicò all'arte, quando ancora diffidente nei confronti della produzione del suo tempo, acquistò le prime opere ottocentesche. Il suo amore per i contemporanei fu suggellato da una visita alla prima Quadriennale romana, nel 1931, che provocò in lui un deciso rifiuto dell'arte dei secoli precedenti. Il collezionista rispose così all'istanza etica di "*non passare ad occhi chiusi tra l'arte del proprio tempo, ma di dare all'opera dell'artista vivente il legittimo conforto di una tempestiva comprensione*", da subito motivata da ideali antifascisti e da una reazione alla politica culturale del Regime.

Per il Sindaco di Centuripe **Salvatore La Spina**: "*La presenza a Centuripe di quarantuno opere dei più grandi maestri del '900 era inimmaginabile, fino a poco tempo fa. La disponibilità del Sindaco Dario Nardella, della Dirigente Marina Gardini e di tutto lo staff della Direzione Cultura del Comune di Firenze, l'amicizia di Sergio Risaliti, curatore e brillante Direttore del Museo Novecento, l'attenzione dell'Assessore al Turismo Manlio Messina, la generosità degli sponsor (Med Service, Manusia Restauri, LuxEsco, Verzì Caffè) e l'operosità dell'Associazione Liberart, sono state le componenti necessarie affinché un progetto così ambizioso potesse realizzarsi in un piccolo centro della Sicilia. Oggi possiamo affermare, con orgoglio, che Centuripe ospita una delle mostre più importanti dell'isola nel 2022. Invito i centuripini, i siciliani ed i turisti in vacanza, a venire ad ammirare questi capolavori e gioire delle bellezze storiche e paesaggistiche del nostro paese."*

La grande qualità e la varietà delle opere incluse nella raccolta, che valsero a Della Ragione il primo premio alla Mostra delle Collezioni d'arte contemporanea di Cortina d'Ampezzo del 1941, è evidente

nel dialogo che si instaura tra capolavori di correnti e movimenti diversi: da Valori Plastici al Novecento Italiano, dal Secondo Futurismo al Realismo magico. Grande risalto assumono inoltre le opere dei maestri della Scuola romana e di Corrente, con cui Della Ragione instaurò non solo rapporti di tipo professionale, ma anche dei veri e propri legami di amicizia. È il caso di Renato Birolli e Renato Guttuso, il quale, a proposito del collezionista, dichiarò: "seppe darci ciò di cui avevamo bisogno: la fiducia, l'amicizia, viveva con noi della stessa passione, si bruciava della stessa fiamma".

Della Ragione iniziò così ad offrire il proprio supporto ad artisti giovani, spesso trascurati dal mercato e dalla critica ufficiale. Da allora la sua collezione d'arte contemporanea, che già negli anni Quaranta era una delle più grandi esistenti in Italia, crebbe progressivamente. La raccolta rivela come il gusto dell'ingegnere-collezionista fosse comunque orientato, nella scelta di artisti e opere, verso i generi più tradizionali (tra cui la natura morta, il ritratto, il paesaggio, il nudo femminile), che assicurarono un quadro di riferimento, anche inconscio, alle sue scelte talvolta spregiudicate. Pur essendo deciso a rinnovare la propria visione dell'arte, Della Ragione non rinnegò mai totalmente la figurazione. Nelle oltre duecento opere della raccolta emergono temi cari alla storia dell'arte moderna, ai quali pittori e scultori aderivano offrendo provocatorie soluzioni figurative senza mai travalicare i confini visivi collaudati nelle epoche precedenti.

La mostra, curata da Sergio Risaliti, è stata resa possibile grazie al patrocinio oneroso dell'Assessorato Sport Turismo e Spettacolo della Regione Sicilia ed al supporto economico di Med Service, Manusia Restauri, LuxEsco e Verzì Caffè. Per l'organizzazione si ringrazia la Direzione Cultura del Comune di Firenze, lo Staff del Museo Novecento di Firenze, Associazione MUS.E, e soprattutto l'Associazione Liberart, che si occupa anche della gestione durante tutto il periodo della mostra. Si ringrazia inoltre Generali Italia per il sostegno con il progetto Valore Cultura, Serenissima Vigilanza per la sicurezza delle opere esposte, l'Amministrazione Comunale, i consiglieri di RestiAmo a Centuripe, la Direzione Amministrativa, L'ufficio tecnico e gli operai del Comune di Centuripe.

INFORMAZIONI

I Maestri del Novecento: da Guttuso a Vedova. Opere dalla collezione Alberto Della Ragione

a cura di Sergio Risaliti

SCHEDA TECNICA SERVIZI E MOSTRA

PATROCINIO
Comune di Centuripe
Regione Siciliana Assessorato Turismo, Sport, Spettacolo

ENTI PROMOTORI
Comune di Centuripe
Comune di Firenze

TITOLO

I Maestri del Novecento: da Guttuso a Vedova. Opere dalla collezione Alberto Della Ragione

SEDE ESPOSITIVA
Antiquarium Comunale

PERIODO DELLA MOSTRA
29 luglio 2022 - 8 gennaio 2023

CURA DELLA MOSTRA
Sergio Risaliti

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Francesca Neri, Eva Francioli– MUS.E

ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA
Mus.E
Associazione LiberArt Aps

GESTIONE MOSTRA
Associazione LiberArt Aps

UFFICIO STAMPA
Costanza Savelloni
Lara Facco P&C

INAUGURAZIONE
28 LUGLIO 2022 ore 17.30

PREZZO BIGLIETTO
Mostra
7,00 euro (+ 2 Euro a persona per servizio guida)
5,00 euro (residenti, 13-18 anni, over 65 + 2 Euro a persona per servizio guida)
Gratuito (bambini fino ai 12 anni)

Mostra + tour città
14,00 euro
12,00 euro (residenti, 13-18 anni, over 65)
7,00 euro (bambini fino ai 12 anni)

ORARIO
Martedì – domenica ore 10.00 – 13.00 / 15.00 – 20.00; la biglietteria chiude alle 19,30
Chiuso il lunedì – 14 Agosto

SERVIZIO VISITE GUIDATE
A cura dell'Associazione LiberArt Aps

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI MOSTRA
liberartcenturipe@gmail.com

SITO WEB
www.centuripecittaimperiale.com/maestridelnovecento/
Instagram: AntiquariumCenturipe
Facebook: Antiquarium Centuripe

INFORMAZIONI TURISTICHE
Centuripe Nostra
Ufficio turistico P.zza Lanuvio 28
ufficioturistico@comune.centuripe.en.it
0935 919480